TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

SEZ. I – ESEC. IMMOBILIARI – G.E. DOTT.SSA SILVIA COCCO
PROCEDURA ESECUTIVA N. R.G.E. 78/2023
CUSTODE GIUDIZIARIO: IVG ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE CAGLIARI, TEL. . 070.2299036
MAIL: IVG.VISITEIMMOBILI@TISCALI.IT PEC: GIUSTIZIA.IVGCAGLIARI@PEC.IT

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

OTTAVO ESPERIMENTO

L'Avv. Maria Luisa Lovicu, con studio in Cagliari, via Dante Alighieri n. 88, tel. 070.3328442, email: marialuisalovicu@gmail.com, posta certificata: marialuisalovicu@pec.it, Professionista Delegato (referente della procedura) dal Tribunale di Cagliari con ordinanza ex art. 591 bis c.p.c. del 22.10.2024, comunicata il 24.10.2024, integrata con decreto del 29.01.2025 e con provvedimento del 02.04.2026

AVVISA CHE

tramite il portale del gestore della vendita **www.spazioaste.it** (Astalegale.net S.p.A.), **il giorno 15 dicembre 2026, alle ore 16,30,** avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

Quota pari all'intero diritto di proprietà sul **compendio immobiliare con destinazione agrituristica e agricola**, sito in **Comune di Sardara** (SU), costituito da due fondi agricoli, composti da diverse particelle catastali, dell'estensione complessiva di circa **ha 16.59.28**, sui quali insistono un **fabbricato destinato a struttura agrituristica e ricettiva** e un **impianto serricolo**.
Il tutto identificato catastalmente come segue:

Catasto fabbricati:

Foglio 29 mappale 285 sub 1 (struttura recettiva e agrituristica), graffata al 307 sub. 1 (struttura serricola), cat. D/10, rendita Euro 19.028,36

Catasto terreni:

1) Foglio 29 mappale 284, pascolo di III Classe, di ha 1.32.05, R.D. Euro 23,87, R.A. Euro 11,59;
2) Foglio 18 mappale 601, porzione AA, seminativo di IV Classe, di are 81.16, R.D. Euro 10,48, R.A. Euro 6,29, porzione AB, uliveto di I Classe, di are 28.54, R.D. Euro 7,37, R.A. Euro 5,16;
3) Foglio 29 mappale 8, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 42.65, R.D. Euro 11,01, R.A. Euro 7,71, porzione AB, qualità pascolo di IV Classe, di are 21.20, R.D. Euro 2,74, R.A. Euro 1,20;
4) Foglio 29 mappale 9, seminativo irriguo Classe U, di are 13.80, R.D. Euro 4,99, R.A. Euro 4,28;
5) Foglio 29 mappale 11, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 02.63, R.D. Euro 0,68, R.A. Euro 0,48, porzione AB, pascolo di IV Classe, di are 18.97, R.D. Euro 2,45, R.A. Euro 1,08;
6) Foglio 29 mappale 12, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 04.53, R.D. Euro 1,17, R.A. Euro 0,82, porzione AB, pascolo di IV Classe, di are 16.67, R.D. Euro 2,15, R.A. Euro 0,95;
7) Foglio 29 mappale 13, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 12.45, R.D. Euro 3,21, R.A. Euro 2,25, porzione AB, vigneto di II Classe, di centiare 32, R.D. Euro 0,17, R.A. Euro 0,12, porzione AC, pascolo di IV Classe, di are 11.28, R.D. Euro 1,46, R.A. Euro 0,64;
8) Foglio 29 mappale 15, pascolo di IV Classe, di are 54.65, R.D. Euro 7.06, R.A. Euro 3,10;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

9) Foglio 29 mappale 17, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 30.04, R.D. Euro 7,76, R.A. Euro 5,43, porzione AB, pascolo arborato Classe U, di are 05.96, R.D. Euro 2,00, R.A. Euro 1,08;
10) Foglio 29 mappale 18, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 35.00, R.D. Euro 9,04, R.A. Euro 6,33, porzione AB, qualità pascolo di IV Classe, di are 10.80, R.D. Euro 1,39, R.A. Euro 0,61;
11) Foglio 29 mappale 19, porzione AA, seminativo irriguo Classe U, di are 14.05, R.D. Euro 5,08, R.A. Euro 4,35, porzione AB, pascolo arborato Classe U, di are 02.00, R.D. Euro 0,67, R.A. Euro 0,36;
12) Foglio 29 mappale 20, porzione AA, seminativo irriguo Classe U, di are 46.39, R.D. Euro 16,77, R.A. Euro 14,38, porzione AB, pascolo arborato Classe U, di are 07.91, R.D. Euro 2,66, R.A. Euro 1,43;
13) Foglio 29 mappale 25, pascolo di III Classe, di are 42.00, R.D. Euro 7,59, R.A. Euro 3,69;
14) Foglio 29 mappale 26, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 32.82, R.D. Euro 8,48, R.A. Euro 5,93, porzione AB, vigneto di II Classe, di are 44.99, R.D. Euro 24,40, R.A. Euro 16,26, porzione AC, pascolo di IV Classe, di are 49.84, R.D. Euro 6,44, R.A. Euro 2,83;
15) Foglio 29 mappale 27, porzione AA, vigneto di II Classe, di are 35.69, R.D. Euro 19,35, R.A. Euro 12,90, porzione AB, pascolo di III Classe, di are 30.11, R.D. Euro 5,44, R.A. Euro 2,64;
16) Foglio 29 mappale 29, pascolo di IV Classe, di are 27.20, R.D. Euro 3,51, R.A. Euro 1,55;
17) Foglio 29 mappale 37, pascolo di III Classe, di are 58.15, R.D. Euro 10,51, R.A. Euro 5,11;
18) Foglio 29 mappale 39, pascolo di III Classe, di are 23.40, R.D. Euro 4,23, R.A. Euro 2,05;
19) Foglio 29 mappale 46, pascolo di III Classe, di are 52.45, R.D. Euro 9,66, R.A. Euro 4,69;
20) Foglio 29 mappale 75, seminativo irriguo Classe U, di ha 3.33.20, R.D. Euro 120,46, R.A. Euro 103,25;
21) Foglio 29 mappale 174, porzione AA, seminativo di III Classe, di are 07.73, R.D. Euro 2,00, R.A. Euro 1,40, porzione AB, pascolo di IV Classe, di are 49.77, R.D. Euro 6,43, R.A. Euro 2,83;
22) Foglio 29 mappale 181, pascolo di IV Classe, di ha 1.91.10, R.D. Euro 24,67, R.A. Euro 10,86;
23) Foglio 29 mappale 301, pascolo di IV Classe, di are 69.04, R.D. Euro 8,91, R.A. Euro 3,92;
24) Foglio 29 mappale 303, seminativo di III Classe, di are 17.74, R.D. Euro 4,58, R.A. Euro 3,21.

Il compendio pignorato, ubicato in agro di Sardara (SU), è accessibile percorrendo la SP52 in direzione Villanovaforru. Costituito da due fabbricati a destinazione agrituristica, da un terreno isolato censito al Foglio 18 (località Roia Figus) e da 23 terreni censiti al Foglio 29 (località Bruncu Cresia), che, unitamente ai due fabbricati, costituiscono un corpo unico. Tali immobili fanno parte di una più ampia azienda a destinazione agrituristica

Fabbricato destinato ad agriturismo, distinto al catasto fabbricati al Foglio 29 mappale 285 sub 1 (graffato al 307 sub 1), sito in Località Bruncu Cresia s.n.c., risulta edificato su due livelli fuori terra sul mappale 285 del catasto terreni (ente urbano) della superficie catastale di 4.410 mq. Suddiviso in una zona destinata alla ristorazione, in una zona destinata a residenza temporanea diurna e notturna ed infine in una zona destinata ad attività di residenza diurna ad indirizzo didattico congressistico. Al piano terra sono presenti due ampie sale ad uso comune polivalenti, una sala ristorante dotata di banco bar, con i relativi servizi igienici dedicati, la cucina, i servizi igienici a disposizione del solo personale, un locale uso deposito con accesso dalla cucina, un locale destinato alla reception, 10 camere da letto con bagno e una camera con bagno destinata alla direzione. Il primo piano è composto da una camera da letto con bagno e un miniappartamento articolato in ingresso, cucina, sala da pranzo con bagno, soggiorno con bagno e camera da letto con bagno, ottenuto dalla fusione di un insieme di locali, che nel progetto approvato (Prot.4482/2011) risultano destinati a due camere da letto con bagno, deposito biancheria, spogliatoio, bagno e balcone. Completano la consistenza dell'immobile, al piano terra, due locali tecnici accessibili esclusivamente dall'esterno, un cortile coperto, due loggiati, un parcheggio e zona attività ludiche e al primo piano due terrazze a livello scoperte. Superficie commerciale rilevata dall'esperto 957 mq.

Struttura serricola, distinta al catasto fabbricati al Foglio 29 mappale 307 sub 1 (graffato al 285 sub 1), edificata su un unico livello fuori terra, originariamente destinato a struttura funzionale all'attività agrituristica, successivamente adibita a ricovero di capi ovini e caprini. Superficie lorda coperta del capannone: 535 mq circa, superficie del loggiato di ingresso: 145 mq circa. Il tutto

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

identificato con Cat. D/10 e Rendita € 19.028,36.

Terreni

Il compendio è costituito oltre che dai fabbricati sopra descritti, anche da 23 terreni pignorati, di cui 22 ricadono nel Foglio 29 costituendo un unico grande appezzamento della superficie catastale complessiva di 154.958 mq ubicato in località Bruncu Cresia, mentre il restante terreno, separato dal primo, è ubicato in località Roia Figus, è individuato dal mappale 601 del Foglio 18, entrambi in agro di Sardara. Per accedere al fondo ricadente nel Foglio 29 è necessario percorrere per circa 2 km e mezzo la SP52 a partire dalla sua intersezione con la SS E25 (SS131), per poi imboccare, sulla destra, una strada sterrata che, una volta guadato il Rio Sa Mitza, conduce al cancello di accesso posto sul mappale 25.L'appezzamento è suddivisibile, secondo le risultanze catastali, in tre macro tipologie colturali: seminativo, pascolo e vigneto, sostanzialmente dismesse, corredate di un pozzo artesiano destinato ad uso irriguo. Per accedere all'altro fondo è necessario percorrere per circa 2 km e mezzo la SP52 a partire dalla sua intersezione con la SS E25 (SS131), per poi imboccare sulla sinistra, lo stradello vicinale "Serreigheddu" da percorrere per circa 1,5 km. Il terreno si estende su una superficie catastale di 10.970 mq, di cui 8.166 mq classificati come seminativo e 2.854 mq classificati come uliveto.

Dall'esame del **certificato di destinazione urbanistica** acquisito dall'esperto e datato 28.05.2024, si rileva che i mappali 8, 9, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 25, 26, 27, 29, 37, 39, 46, 75 parte, 174, 181 parte, 284, 285, 301, 303 e 307 del Foglio 29, ricadono in zona classificata E – agricola – sottozona E5 "Aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale", i mappali 75 parte e 181 parte del Foglio 29 ricadono in zona E – agricola – sottozona E2a "Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni" ed il mappale 601 del Foglio 18 ricade in zona agricola E2 "zona agricola di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva". Le prescrizioni urbanistiche per dette sottozone sono regolate dall'art.16 delle NTA del P.U.C.

Titoli abilitativi Fabbricato a destinazione agrituristica (mappale 285 sub 1)

a) Concessione Edilizia n.15/2007
b) Concessione Edilizia n.32/2008 (Variante alla concessione n. 15/2007)
c) Pratica DUAP Prot.8285/2009 (Variante alla concessione n.32/2008)
d) Pratica DUAP Prot.119/2009 (Variante alla DUAP Prot.8285/2009)
e) Variante Prot.4482/2011 alla DUAP Prot.119/2009 (ultimo progetto approvato).

L'esperto, dal confronto tra le planimetri e lo stato dei luoghi, ha rilevato sei piccole difformità, due delle quali non sanabili, con costo stimato per il ripristino di € 11.000,00. Per le restanti quattro è possibile attivare una pratica edilizia in accertamento di conformità, con oneri stimati di circa € 3.400,00, oltre competenze del tecnico pari a circa € 4.500,00. L'impianto serricolo non presenta difformità.

Agibilità

Le due strutture, agrituristica e serricola, sono munite di dichiarazione di agibilità (SUAP Prot. 2068 del 23.02.2011 e SUAP Prot. n. 5821 del 06.07.2016). La rimozione delle difformità non sanabili e la regolarizzazione di quelle sanabili, consentirebbe di ottenere un provvedimento aggiornato.

Stato di Occupazione

Il compendio è attualmente in uso a soggetto autorizzato dal G.E. Verrà liberato, con oneri a carico della procedura e cura del custode IVG, dopo il trasferimento in favore dell'aggiudicatario.

Il tutto come meglio descritto e valutato nell'elaborato peritale al quale si fa integrale riferimento ed espresso rimando, con invito ad accurata lettura.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Al valore d'asta di Euro 294.502,22 (*duecentonovantaquattromilacinquecentodueeuro/22*).

E' possibile presentare offerte anche inferiori al prezzo base (con ribasso non superiore al 25% del prezzo base) con **offerta minima di Euro 220.877,00** (*duecentoventimilaottocentosettantasetteeuro/00*)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori ad **Euro 7.000,00** *(settemilaeuro/00)*

Cauzione: € 30.000,00 *(trentamilaeuro/00)*

Si precisa che qualora le offerte fossero inferiori al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione, non si farà luogo alla vendita e il bene verrà assegnato ai sensi degli art. 588 e ss. c.p.c.

FISSA

termine agli interessati all'acquisto sino alla data del **14 dicembre 2026, ore 16,30**, per il deposito di offerte ai sensi dell'art. 569 bis c. 3°, c.p.c., da eseguirsi esclusivamente in via telematica,

D E T E R M I N A

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

[A]
CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

Le offerte andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, di seguito precisati

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Art. 12 - Contenuto dell'offerta

1) L'offerta per la vendita telematica deve contenere: a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
2) Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2 code dell'*International Organization for Standardization.*
3) L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4) L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.
5) L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.
6) I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 - Modalità di trasmissione dell'offerta

1) L'offerta e i documenti allegati sono inviati tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
2) Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.
3) Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4) Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 - Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
2) L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3) Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4) L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 - Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1) Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 c.p.c. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.
2) Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).

ULTERIORI MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:

1) l'offerta dovrà contenere, anche ad integrazione di quanto stabilito dal citato decreto: a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile **(non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta),** con invio di documento di identità valido e codice fiscale; se l'offerente è minorenne o incapace, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore, previa autorizzazione del giudice tutelare e contenere copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i corrispondenti dati del coniuge e dovrà essere inviato anche il suo documento di identità e codice fiscale; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, dovrà essere inviata anche la copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale; b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; c) l'indicazione del prezzo offerto che può essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto, accompagnato dal bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario a tutela dell'offerente per permettere il tempestivo abbinamento dell'offerta decrittata); d) procura speciale o copia autentica di procura generale nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato; e) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi il soggetto interno alla società di partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato; f) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione; g) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
2) la cauzione, con unica causale **"ASTA"** (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura), andrà versata esclusivamente con bonifico intestato a **AVV LOVICU DELEG CC CD VASCA** alle seguenti coordinate **IBAN: IT52N0103004800000002744389, BIC/swift PASCITMMCAG**; la cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare accreditata sul conto entro le 24 ore precedenti la

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

vendita e dovrà essere di importo pari ad:

- euro 2.500,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 30.000,00;
- euro 5.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 50.000,00;
- euro 10.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 100.000,00;
- euro 15.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 150.000,00**;**
- euro 20.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 200.000,00;
- euro 25.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 250.000,00;
- **euro 30.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 300.000,00;**
- euro 35.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 350.000,00;
- euro 40.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 400.000,00;
- euro 45.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 450.000,00;
- euro 50.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 500.000,00;
- euro 75.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 750.000,00;
- euro 100.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 1.000.000,00;
- euro 200.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 2.000.000,00;
- euro 250.000,00 per i beni il cui prezzo base sia superiore a euro 2.000.000,00.

3) salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita;
4) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento. Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo;
5) salvo quanto disposto nel successivo punto n. 6), **l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta**, mediante bonifico sul conto della procedura, i cui estremi, ed in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato **(si precisa che tale termine non è soggetto alla sospensione feriale)**;
6) in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione), il delegato dovrà calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito; l'indicazione da parte del professionista delegato all'aggiudicatario di dover versare al creditore fondiario somme eccedenti le spettanze di questo sarà considerato un grave motivo ai fini della revoca dell'incarico ricevuto;
7) in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione;
8) ai sensi dell'art. 585 ultimo comma c.p.c., *"nel termine fissato per il versamento del prezzo l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità*

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231" (**dichiarazione antiriciclaggio**);

9) ai sensi dell'art. 587 c.p.c., *"se nel termine stabilito non è depositato il prezzo o non è resa la dichiarazione prevista dall'articolo 585, quarto comma, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto [disp. att. 176]";*

10) alla luce di quanto esposto, **si avverte che <u>la dichiarazione di cui all'art. 585 co. 4 c.p.c. deve essere presentata nel termine previsto per il versamento del saldo prezzo a pena di decadenza con conseguente perdita della cauzione versata</u>**.

11) il professionista delegato, referente della procedura, prenderà atto delle offerte presentate e le esaminerà, alla eventuale presenza delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita;

12) il sottoscritto professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto in questo avviso

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità: il professionista delegato, referente della procedura prenderà atto delle offerte presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, alla presenza eventuale delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti; il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via sms.

<u>In caso di offerta unica</u>

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

<u>In caso di pluralità di offerte</u>

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona, che avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, secondo le disposizioni riportate di seguito.
Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.
Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:
- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

PRESCRIZIONI ULTERIORI

1) in caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello sopra indicato ovvero quello minore indicato nell'offerta dall'aggiudicatario;

2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
3) le offerte di acquisto (in bollo) potranno essere presentate unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal procuratore legale anche a nonna dell'art.579 ultimo co. c.p.c.. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).
4) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione "*rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di....da parte di…..a fronte del contratto di mutuo a rogito….del….rep….. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota*". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' DELLA VENDITA

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante:

1) pubblicazione dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di delega sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata *"Portale delle vendite pubbliche"* ai sensi dell'art. 490, primo comma, e 631 *bis* c.p.c. almeno 55 giorni prima del termine di presentazione dell'offerta;
2) pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso e dell'elaborato peritale posto a base della vendita (completo di planimetrie, fotografie e degli altri allegati eventualmente indicati dal delegato) sul sito internet www.astegiudiziarie.it, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. provvederà altresì a inserire i lotti in vendita sulla "Vetrina Immobiliare Permanente", accessibile da Astegiudiziarie.it e Reteaste.it;
3) pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it. Idealista.it. Bakeca.it e Subito.it, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta con l'offerta minima, assieme all'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria, **che è l'unico annuncio autorizzato per tale vendita e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo**, assieme al link ovvero all'indicazione dei siti internet dove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni.

All'adempimento di cui al punto 1 dovrà provvedere il professionista delegato.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1) Salvo quanto disposto sub punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di vendita **(si precisa che tale termine non è soggetto alla sospensione feriale)**;

2) qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità indicate sub punto 1); l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

3) nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e della cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Egli è del pari tenuto ad anticipare gli importi delle imposte di cancellazione delle formalità pregiudizievoli. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione. Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori.

4) nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 4 co. c.p.c., è altresì tenuto a rendere, con dichiarazione scritta nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, al giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231" (**dichiarazione antiriciclaggio**), con avvertenza che, in caso di mancata presentazione nel termine perentorio previsto per il versamento del saldo prezzo, verrà dichiarata la **decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita della cauzione a titolo di multa e disposto un nuovo incanto**;

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. **Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori), nonché la mancata presentazione della dichiarazione di cui all'art. 585 co. 4 c.p.c. comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.**

Premesso quanto sopra, il sottoscritto professionista delegato

RENDE NOTO

a) che è possibile presentare offerte anche inferiori al prezzo base (con ribasso non superiore al 25 % del prezzo base). Ove, tuttavia, l'offerta sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione, non si farà luogo alla vendita e il bene verrà invece assegnato ai sensi degli art. 588 e ss. c.p.c.;
b) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
c) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
d) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
e) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

f) che se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario;
g) che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;
h) che l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega ed al presente avviso di vendita sul sito internet del gestore della vendita telematica;
i) che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'IVA in maggiorazione;
l) che maggiori informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione o sulla possibilità di concordare i tempi dell'eventuale visita (**da far pervenire al custode tramite il portale delle vendite pubbliche con congruo anticipo**), possono essere fornite dal custode in epigrafe indicato (o, se questi non sia stato ancora non nominato in sostituzione del debitore, dal delegato) a chiunque vi abbia interesse.

AVVERTE

a) che in base a quanto disposto dall'art. 624 bis c.p.c., il Giudice dell'Esecuzione, può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisito nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto.
b) che, in base a quanto disposto dall'art.161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.
c) che, all'aggiudicazione, il custode, ove nominato, procederà alla liberazione del bene, ove ancora non eseguita, salva espressa dichiarazione di esonero da far pervenire al custode a mezzo PEC entro e non oltre 3 giorni dall'aggiudicazione.
d) che, ove, in fase di liberazione dell'immobile, il custode giudiziario rilevi all'interno del cespite la presenza di beni MOBILI estranei alla procedura esecutiva, lo stesso provvederà ad intimare alla parte tenuta al rilascio l'asporto di detti beni. Ove i beni mobili estranei all'esecuzione non vengano ritirati dalla parte tenuta al rilascio nei termini indicati nell'intimazione, i medesimi saranno considerati abbandonati ai sensi di legge. Ove i beni mobili rientrino nella categoria veicoli il custode giudiziario farà istanza al Giudice al fine di essere autorizzato allo smaltimento dei medesimi con costi a carico della procedura esecutiva. Ove, invece, i beni mobili appartengano ad altre categorie (a titolo meramente esemplificativo mobilio, stoviglie, elettrodomestici, materiali di risulta, rifiuti, etc..), il custode potrà procedere alla consegna dell'immobile all'aggiudicatario nello **stato di fatto in cui il bene si trova, nessuna spesa potrà essere imputata alla procedura esecutiva per l'asporto di detti beni, che dovrà avvenire a cura e spese dell'aggiudicatario**.

INFORMA

gli interessati all'acquisto che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere inoltrata al custode per il tramite del portale delle vendite pubbliche, con congruo anticipo (preferibilmente almeno 10 giorni prima dell'asta).

INFORMA

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che, eventuali chiarimenti e delucidazioni, potranno essere richieste al custode giudiziario, al delegato alla vendita ed al gestore della vendita.

Cagliari, 06 ottobre 2026

Il Professionista
avv. Maria Luisa Lovicu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009